

LA LEONESSA D'ITALIA

TITO SPERI ERA UN BRESCIANO,
CON LA LIBERTA' NEL CUORE
E IL FUCILE IN MANO.

CON TANTI AMICI LOTTO'

PER DONARE ALLA SUA CITTA'

LA TANTO DESIDERATA LIBERTA'.

BRESCIA ERA LA SUA CITTA'

DAI TEDESCHI ERA STATA SALVATA

E I SUOI CITTADINI

VOLEVANO FOSSE LIBERATA.

PER DIECI GIORNI LOTTARONO
E FURONO COSI' FORTI,
COME UN LEONE,
CHE LA CITTA' DI BRESCIA
DA ALLORA VENNE CHIAMATA
LA LEONESSA D'ITALIA.